

COMUNE DI PALERMO  
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di un elenco di avvocati domiciliatari e/o sostituti di  
udienza per il contenzioso del Comune di Palermo

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.8172 del 04.06.2026, il Comune di Palermo – Area dell'Avvocatura Comunale – indice il presente avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di avvocati domiciliatari e/o sostituti di udienza cui poter conferire, secondo le esigenze organizzative dell'Ente, incarichi professionali relativi al patrocinio indiretto accessorio, alla domiciliazione e alla sostituzione in udienza nei giudizi in cui il Comune di Palermo è parte.

Il presente avviso è emanato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, proporzionalità, economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto della disciplina vigente in materia di servizi legali e di incarichi professionali esterni. La disciplina dei servizi legali esclusi è oggi contenuta nel d.lgs. 36/2023; le regole generali sugli incarichi individuali e sulle incompatibilità dei dipendenti pubblici restano invece presidiate dal d.lgs. 165/2001.

**Articolo 1 – Oggetto dell'attività**

L'elenco è finalizzato all'individuazione di professionisti disponibili a svolgere, su richiesta dell'Avvocatura Comunale, le seguenti attività:

- a) domiciliazione legale del Comune di Palermo presso uffici giudiziari diversi da quelli del Foro di Palermo, con eventuale compimento delle attività accessorie e strumentali espressamente indicate nell'atto di affidamento;
- b) sostituzione in udienza, anche senza domiciliazione, innanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, amministrative, tributarie, contabili e speciali, nonché dinanzi ai giudici di pace, tribunali, corti di appello, corti di giustizia tributaria, TAR, CGARS, Corte dei conti e magistrature superiori, nei limiti in cui ciò sia consentito dall'ordinamento professionale e processuale;
- c) attività complementari strettamente connesse all'udienza o all'incombente processuale, quali deposito di atti, ritiro di fascicoli o copie, acquisizione di verbali, rinvii, tentativi obbligatori di conciliazione o altri adempimenti espressamente richiesti dall'Avvocatura Comunale.

L'inserimento nell'elenco non comporta in alcun modo il conferimento automatico di incarichi, né fa sorgere in capo ai professionisti alcuna pretesa o diritto soggettivo all'affidamento.

**Articolo 2 – Articolazione dell'elenco**

L'elenco potrà essere articolato, secondo i fabbisogni dell'Avvocatura Comunale, per:

1. ambito territoriale o circondario giudiziario;
2. giurisdizione o autorità giudiziaria;

3. materia prevalente, con particolare riferimento al contenzioso civile, amministrativo, lavoro, tributario, esecuzioni, opposizioni a sanzioni, responsabilità civile, appalti e contrattualistica pubblica.

L'Amministrazione si riserva di formare sottoelenchi distinti o sezioni specialistiche, ove ciò risulti necessario per assicurare una più ordinata gestione del contenzioso.

### **Articolo 3 – Durata dell'elenco**

L'elenco ha durata di anni tre decorrenti dalla data di approvazione dello stesso, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prorogarne l'efficacia per il tempo strettamente necessario alla definizione di una nuova procedura ovvero di procedere, in qualsiasi momento, ad aggiornamento, revisione, integrazione o riapertura dei termini.

Il Comune di Palermo si riserva, altresì, la facoltà di procedere periodicamente all'aggiornamento dell'elenco per inserire nuovi professionisti ovvero per verificare la permanenza dei requisiti in capo agli iscritti.

### **Articolo 4 – Natura dell'iscrizione e modalità di affidamento**

L'iscrizione nell'elenco ha natura meramente ricognitiva e non dà luogo a graduatoria concorsuale, né comporta instaurazione di rapporto di lavoro subordinato o continuativo con il Comune di Palermo.

Gli incarichi saranno conferiti con successivi provvedimenti dell'Avvocatura Comunale, in relazione alle concrete esigenze difensive dell'Ente, tenendo conto, tra l'altro:

- della collocazione territoriale del professionista rispetto all'ufficio giudiziario interessato;
- della specifica competenza professionale maturata nella materia oggetto del giudizio;
- del criterio di rotazione;
- del pregresso svolgimento di incarichi analoghi con esito soddisfacente;
- dell'urgenza e complessità della prestazione richiesta.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, in presenza di specifiche ragioni di opportunità, urgenza o specialità, di procedere a conferimento motivato anche in deroga all'ordine dell'elenco, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e buon andamento.

### **Articolo 5 – Compenso professionale**

Per l'attività di mera sostituzione in udienza il compenso sarà determinato nell'atto di affidamento ovvero, ove preventivamente stabilito, secondo i valori unitari approvati dall'Amministrazione con il medesimo provvedimento che approva il presente avviso.

Per l'attività di domiciliazione, con o senza sostituzione in udienza, il compenso sarà determinato in relazione alla natura e complessità della prestazione richiesta, avuto riguardo ai parametri forensi vigenti, alla durata del giudizio, agli accessi richiesti, agli adempimenti effettivamente espletati e alla necessaria proporzione con l'attività concretamente resa.

In ogni caso:

- a) il compenso sarà corrisposto soltanto per le attività effettivamente svolte e documentate;
- b) non sono dovuti compensi ulteriori rispetto a quelli espressamente autorizzati, salvo previa

formale approvazione dell'Avvocatura Comunale;

c) eventuali spese vive, documentate e previamente autorizzate, potranno essere rimborsate secondo quanto previsto nell'atto di incarico;

d) il professionista dovrà emettere regolare fattura elettronica secondo la normativa vigente.

## **Articolo 6 – Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda i professionisti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo degli Avvocati;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) assenza di cause di esclusione o di impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione;

d) assenza di condanne penali definitive, misure interdittive, sanzioni disciplinari gravi o altre situazioni idonee a incidere negativamente sull'affidabilità professionale;

e) assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con il Comune di Palermo, ai sensi della normativa vigente e del codice di comportamento applicabile;

f) possesso di idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale, in corso di validità;

g) insussistenza di contenzioso pendente contro il Comune di Palermo, salvo espressa dichiarazione e salvo diversa valutazione dell'Amministrazione in relazione alla natura e consistenza dello stesso.

Ai fini della verifica dell'affidabilità e dell'integrità professionale, l'Amministrazione procederà ai controlli ritenuti necessari, anche alla luce delle cause di esclusione e degli illeciti professionali gravi disciplinati dal Codice dei contratti pubblici.

## **Articolo 7 – Dichiarazioni da rendere in domanda**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. i propri dati anagrafici e fiscali;

2. il foro di appartenenza e la data di iscrizione all'Albo;

3. la sede professionale, i recapiti telefonici, l'indirizzo PEC e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;

4. gli eventuali ambiti territoriali e le materie per cui chiede l'iscrizione;

5. l'inesistenza delle cause ostative di cui al presente avviso;

6. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante ai fini dell'iscrizione;

7. l'accettazione integrale e incondizionata delle clausole dell'avviso;

8. l'impegno a svolgere personalmente l'attività affidata, salvo i casi consentiti dalla legge e previamente autorizzati;

9. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto digitalmente;

- copia del documento di identità in corso di validità, ove necessaria;

- copia della polizza professionale;

- ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'esperienza professionale dichiarata.

## **Articolo 8 – Modalità e termine di presentazione della domanda**

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo **avvocatura@cert.comune.palermo.it** ovvero tramite la diversa piattaforma telematica che sarà indicata nel provvedimento di approvazione del presente avviso. L'indirizzo PEC dell'Avvocatura Comunale e la sede dell'ufficio risultano pubblicati nella pagina istituzionale dedicata.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Domanda di iscrizione all’elenco degli avvocati domiciliatari e/o sostituti di udienza del Comune di Palermo”**.

Il termine di presentazione delle domande è fissato alle ore 24 del giorno 22 luglio 2026. Faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione risultanti dal sistema PEC o dalla piattaforma telematica eventualmente utilizzata.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine fissato;
- prive di sottoscrizione;
- incomplete degli allegati essenziali;
- presentate con modalità diverse da quelle prescritte.

L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, assegnando un termine congruo, fermo restando che l'incompletezza essenziale della domanda può costituire causa di esclusione.

#### **Articolo 9 – Criteri di valutazione**

Le domande ammissibili saranno esaminate da apposita Commissione o da struttura interna individuata con successivo provvedimento, la quale procederà alla valutazione comparativa dei curricula secondo criteri oggettivi, predeterminati e coerenti con l'interesse pubblico perseguito.

La valutazione sarà effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così ripartito:

- a) **anzianità di iscrizione all'Albo professionale**: fino a 20 punti;
- b) **esperienza professionale specifica nella domiciliazione e sostituzione di udienza**: fino a 25 punti;
- c) **esperienza documentata nel patrocinio o supporto al contenzioso di enti pubblici, enti locali o società in controllo pubblico**: fino a 25 punti;
- d) **esperienza nelle materie di interesse del Comune di Palermo** (civile, amministrativo, lavoro, tributario, appalti, esecuzioni, sanzioni amministrative): fino a 20 punti;
- e) **voto di laurea ed eventuali titoli di specializzazione, master, corsi qualificati o abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori**, ove pertinenti: fino a 10 punti.

In caso di parità di punteggio, costituisce criterio preferenziale la maggiore esperienza professionale maturata in favore di pubbliche amministrazioni; in subordine, la maggiore anzianità di iscrizione all'Albo; in ulteriore subordine, la minore età anagrafica.

L'Amministrazione potrà, ove lo ritenga opportuno, formare distinti elenchi per settore di competenza o per ambito territoriale, sulla base del punteggio conseguito e della specifica professionalità emersa dal curriculum.

#### **Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione dell'elenco**

All'esito della valutazione sarà approvato l'elenco dei professionisti ammessi, eventualmente articolato in sezioni o sottoelenchi, che sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Palermo e nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo la normativa vigente.

L'iscrizione mantiene efficacia per la durata dell'elenco, salvo cancellazione, sospensione, decadenza o rinuncia.

### **Articolo 11 – Cause di cancellazione o sospensione**

Costituiscono causa di cancellazione dall'elenco, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti;
- b) dichiarazioni non veritiere o mendaci;
- c) grave inadempimento nello svolgimento di incarichi affidati dal Comune;
- d) rifiuto reiterato e non giustificato di incarichi;
- e) sopravvenienza di conflitto di interessi;
- f) irrogazione di sanzioni disciplinari rilevanti da parte del Consiglio dell'Ordine;
- g) rinuncia dell'interessato.

Il provvedimento di cancellazione o sospensione è adottato con atto motivato, previa contestazione degli addebiti nei casi in cui ciò sia richiesto dai principi del contraddittorio e della buona amministrazione.

### **Articolo 12 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali conferiti dai candidati saranno trattati dal Comune di Palermo esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, alla formazione dell'elenco, all'eventuale conferimento degli incarichi e agli adempimenti conseguenti, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 196/2003, come modificato, e della disciplina interna in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il titolare del trattamento è il Comune di Palermo. Le ulteriori informazioni sul trattamento saranno rese nell'apposita informativa allegata al presente avviso.

### **Articolo 13 – Disposizioni finali e avvertenze**

Il presente avviso non costituisce procedura concorsuale, né proposta contrattuale, e non vincola il Comune di Palermo al conferimento di incarichi, che rimane rimesso alle effettive esigenze dell'Avvocatura Comunale e alle risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, la facoltà di modificare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente, al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, agli atti organizzativi dell'Avvocatura Comunale e agli ulteriori atti di regolazione interna applicabili. Sul sito del Comune risultano pubblicati atti regolamentari e organizzativi concernenti l'Avvocatura comunale e la disciplina dei compensi professionali interni.

#### **Articolo 14 – Responsabile del procedimento e informazioni**

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Vincenzo Criscuoli.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate all'Area dell'Avvocatura Comunale del Comune di Palermo, con sede in Piazza Marina n. 39, ai recapiti istituzionali pubblicati sul sito dell'Ente.

**Palermo, 22 giugno 2026**

Il Dirigente dell'Area dell'Avvocatura Comunale  
Avvocato Capo

Avv. Vincenzo Criscuoli

